



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Ufficio IV - Ambito Territoriale di Brescia
Via S. Antonio, 14 - 25133 Brescia - Codice Ipa: m_pi

Verbale 1 anno scolastico 2015 - 16 –Rete di Scuole lombarde che promuovono salute.

Tavolo di Coordinamento della Provincia di Brescia.

Oggi 24 novembre 2015 dalle ore 10,00 alle 12,00 – convocato via e-mail con nota USRL Uff IV AT Brescia Prot. MIUR AOO USPBS R.U. n 16782 del 09 novembre 2015 - si è riunito il Tavolo di Coordinamento della Provincia di Brescia della Rete delle Scuole lombarde che promuovono salute della Provincia di Brescia, nella sua componente di Dirigenti e Referenti in Sala Riunioni primo piano USRL Ufficio IV Ambito territoriale di Brescia, via S. Antonio 14.

Istituzioni

CODICE MEC.	SCUOLA	Comune	Presenza
1. BSIC82400T	ISTITUTO COMPRESIVO UGO DA COMO	Lonato Del Garda	Dirigente Sangiorgi Fiorella
2. BSIC81300B	ISTITUTO COMPRESIVO	Bedizzole	Docente referente Rizza Loredana
3. BSIC81600V	ISTITUTO COMPRESIVO CENTRO 3 - BRESCIA	Brescia	ASSENTE
4. BSIC84000Q	ISTITUTO COMPRESIVO	Cologne	ASSENTE
5. BSIC88900L	ISTITUTO COMPRESIVO	Gussago	ASSENTE
6. BSIC8AL00B	IC MONTICHIARI	Montichiari	ASSENTE
7. BSIC83800Q	ISTITUTO COMPRESIVO	Esine	ASSENTE GIUSTIFICATA
8. BSIM009009	ISTITUTO SANTA DOROTEA	Cemmo Di Capo Di Ponte	ASSENTE
9. BSIC864008	ICDARFO 2 Per CCSS Rete Valle Camonica	Darfo Boario Terme	Dirigente Abondio Paola
10. BSIC8AC00B	ISTITUTO COMPRESIVO STATALE DI SALO	Salo'	Dirigente Monica Faggiolato
11. BSPM04000A	LICEO SCIENZE UMANE F. DE ANDRE'	Brescia	ASSENTE
12. BS1M02100X	ISTITUTO CESARE ARICI - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Brescia	ASSENTE GIUSTIFICATO
13. BSPC01500D	ISTITUTO CESARE ARICI - LICEO CLASSICO	Brescia	ASSENTE GIUSTIFICATO
14. BSIS01800P	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "C. MARZOLI"	Palazzolo Sull'Oglio	Referente: Maria Cristina Radici PRESENTE
15. BS1E003005	ISTITUTO CESARE ARICI - SCUOLA PRIMARIA	Brescia	ASSENTE GIUSTIFICATO



Pec uspbs@postacert.istruzione.it – email usp.bs@istruzione.it

Tel. 03020121 – C.F.: 80049150172

Codice Univoco per la Fatturazione Elettronica: HKPE39

Sito internet: www.ustservizibs.it

16.	BSIS003001	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE BAZOLI POLO	Desenzano Del Garda	Pilotto Roberta
17.	BSIS00900X	ISTITUTO SUPERIORE CAPIROLA	Leno	ASSENTE
18.	BSIC83200R	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "POLO EST"	Lumezzane	Dirigente Caccagni Maria
19.	BSIC80400L	ISTITUTO COMPRENSIVO DI CASTENEDOLO	Castenedolo	Funzione Strumentale Emma Rossetto
20.	BSIC85300T	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI NAVE	Nave	ASSENTE
21.	BSIC84800A	ISTITUTO COMPRENSIVO DI CALVISANO	Calvisano	Claudia Covri PRESENTE Referente Magri Nadia PRESENTE
22.	BSPS05000X	ISTITUTO ENRICO FERMI	Salo'	Docente Referente Emanuela Bettini
23.	BSIC849006	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI CARPENEDOLO	Carpenedolo	Docenti Vicario e Funzione Strumentale Casnici Attilia Elena Pera
24.	BSIS023006	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE G. BONSIGNORI	Remedello	ASSENTE
25.	BSIC860001	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "OSCAR DI PRATA" DI TRENZANO	Trenzano	Docente referente Annamaria Tomaselli
26.	BSIC8AK00G	ISTITUTO COMPRENSIVO VALTENESI	Manerba Del Garda	
	ASL Valle Camonica Sebino			Stefania Bellesi ASSENTE GIUSTIFICATA
	ASL Brescia			Margherita Marella ASSENTE GIUSTIFICATA
	USRL Ufficio XI Ambito territoriale di Brescia			Federica Di Cosimo PRESENTE

Coordina l'incontro la Dirigente IC Capofila Fiorella Sangiorgi, per UST IV la Referente Federica Di Cosimo redige il presente verbale.

Ordine del giorno

1. Avvio delle attività 2015-16
2. Buone pratiche a.s. 2015-16: stato dell'arte
3. Individuazione dei raccordi tra RAV, Profilo di Salute, PTOF
4. Promozione della salute e Competenze di cittadinanza: temi aperti
5. Attribuzione del finanziamento regionale alla componenti provinciali: proposte di utilizzo

Articolazione dei lavori, Si procede all'analisi ODG:

1. Avvio delle attività 2015-16

Il numero degli Istituti aderenti alla Rete per la componente bresciana della Rete di Scuole lombarde che promuovono salute è di 27 Istituti (computati con caratterizzazione secondo codice meccanografico di attribuzione), come sopra elencato in foglio presenza. Tutti gli adempimenti formali sono stati esperiti. Due Istituti risultano di ultimo ingresso a.s. 2014-15: IC TRENZANO e IC VALTENESI .

La DS Sangiorgi informa che è possibile l'ingresso di nuove Scuole SPS entro il 15 dicembre 2015 per l'a.s. in corso attraverso la procedura indicata nel sito dedicato <http://www.scuolapromuovesalute.it>



Pec uspbs@postacert.istruzione.it – email usp.bs@istruzione.it

Tel. 03020121 – C.F.: 80049150172

Codice Univoco per la Fatturazione Elettronica: HKPE39

Sito internet: www.ustservizibs.it

Si ricordano le Condizioni di adesione alla rete (fonte : Accordo di Rete)

- **POF orientato alla promozione della salute**, intesa secondo il Modello di cui all'Intesa 14.07.2011 "La scuola lombarda che promuove salute";
- **impegno a declinare il proprio "profilo di salute"**, individuare priorità d'azione e pianificare il processo di miglioramento – nei quattro ambiti di intervento strategici riportati all'Art. 2- , utilizzando gli strumenti predisposti dalla Rete;
- **impegno a realizzare annualmente almeno 2 buone pratiche** per ciascuno degli ambiti di intervento strategici e a rendicontare le azioni intraprese;
- **impegno a documentare le azioni svolte, alimentando il sistema informativo della Rete** (sito web, newsletter, ecc.).

Segue una presentazione di ruolo a giro tavolo dei presenti.

La DS Sangiorgi, insieme con la referente Di Cosimo, ricostruiscono sinteticamente la storia della Rete a partire dalla generazione dell'idea del promuovere sani stili di vita ,alla sottoscrizione del Protocollo nel 2011 tra Regione Lombardia e USRL , individuando le caratteristiche del MODELLO, il documento della Carta di Iseo, le azioni progettuali finanziate e svolte, la convegnistica regionale, i coordinamenti regionali, le diverse esposizioni informative e formative attivate a livello provinciale a cura di formatori individuati e remunerati tramite USRL in merito a LST, uso tecnico del cruscotto autovalutativo, gli elementi identificativi delle buone pratiche alla luce del Modello SPS nelle sue 4 aree concettuali.

La Dirigente Sangiorgi a seguito di una prima convocazione di Coordinamento regionale avvenuta in Milano il giorno 28 novembre 2015, riporta :

- L'evidenza dei problemi di coordinamento regionale evidenziati lo scorso anno, confermando in continuità l'attribuzione alla Dirigente Bruna Baggio del mandato di referente regionale SPS per l'anno 2015-16
- l'intento di riattivazione della Rete SPS in termini di coordinamento, azioni progettuali, convegnistica
- che la Commissione mista regionale di valutazione delle Buone pratiche raccolte a tramite apposita Scheda sintetica nel mese di dicembre 2014 (compilazione richiesta alle oltre 300 Scuole SPS) in funzione di un arricchimento e del convegno regionale già rimandato dal maggio 2014 a futura data, non si è ancora conclusa
- l'utilizzo del dispositivo informatico di autovalutazione definito 'Cruscotto Autovalutativo' è chiuso; il Sistema di autovalutazione di Istituto introdotto con DPR 80/2013 (Direttiva 11/2014) di fatto invalida un doppio inserimento di dati, non realistico a fronte degli attuali problemi delle Scuole. Il RAV (rapporto di autovalutazione di Istituto) a scopi migliorativi ingloba la ratio del Cruscotto. Inoltre la gestione tecnica del medesimo Cruscotto non è più sostenuta economicamente da USRL, pertanto sono irricevibili le integrazioni a modifica migliorativa proposte dagli stessi istituti (come a suo tempo aveva fatto IC Lumezzane che ha completamente sperimentato il cruscotto, come Istituto capofila Lonato)
- l'individuazione del tema a aperto dei raccordi tra RAV, Profilo di Salute, PTOF
- la correlazione tra la Promozione della salute e la certificazione delle Competenze di cittadinanza
- un residuo di risorse monetarie in USRL pari a circa 70 mila euro con decisione di attribuzione di finanziamento regionale alla componenti provinciali di 3.500 euro ed un utilizzo regionale di spesa per la realizzazione del Convegno regionale rimandato da due anni
- è ribadita la necessità di utilizzare il Modello SPS come un modello di riferimento e filtro per le diverse e diversificate azioni e progettualità agite dalle Scuole o offerte alle Scuole da terzi. Tale funzione di orientatore svolta dal Modello SPS è di fondamentale utilità per la Scuola, in tutte le sue componenti, oltre che per la definizione e la messa in pratica del Profilo di salute.
- è ribadita la chiarezza del nuovo orientamento rispetto all'adesione alla RETE SPS: tutte le scuola lavorano attorno al tema della promozione di sani stili di vita pertanto è da considerare 'naturale' l'ingresso di nuove scuole; tutte le scuole dovrebbero essere della RETE, in considerazione delle scelte culturali e delle prassi agite orientati al un approccio costruttivista bio psico sociale.

2. Buone pratiche a.s. 2015-16: stato dell'arte

Attraverso un giro di tavolo emergono le seguenti osservazioni:

- necessario un orientamento comune delle Scuole aderenti alla Rete SPS attraverso il Modello SPS (indicazione DS Calvisano)
- gli istituti hanno diversamente sviluppato un'organizzazione interna, lasciando dipartimenti separati per aree tematiche (IC Lumezzane salute, cittadinanza, attività sportive ...) o unificando la progettualità come IC Salò



Pec uspbs@postacert.istruzione.it – email usp.bs@istruzione.it

Tel. 03020121 – C.F.: 80049150172

Codice Univoco per la Fatturazione Elettronica: HKPE39

Sito internet: www.ustservizibs.it

- le funzioni strumentali si sono diversamente articolate: IC Castenedolo come salute, ambiente, sicurezza
- formazione in risposta allo stress lavoro correlato degli insegnanti: Formazione per docenti prevista in CCSS Valle Camonica (DS Darfo 2 in rappresentanza CCSS Val Camonica)
- formazione in offerta alle scuole di Life Skills Training , Unpledged, PeerTutoring da parte delle ASL con diversa diffusione sul territorio
- costruzioni di curricula verticali nel primo ciclo
- POF integrati con obiettivo ben - essere a scuola (DS IC Salo')

La referente Di Cosimo ricorda l'attivazione dei due percorsi gemelli di formazione territoriale con sei moduli formativi offerti da esperti ASL Brescia ed ASL Vallecamonica proposti a tutte le scuole, per illustrare il Modello SPS nelle due aree di intervento assolutamente praticate dalle Scuole A- alimentazione e prevenzione obesità B- prevenzione alle dipendenze - con nota Prot. MIUR AOOUSPBS R.U. 16781 del 09 novembre 2015. La referente ricorda la scarsa adesione e sollecita la tardiva iscrizione in quanto il link è volutamente stato lasciato attivo anche dopo la scadenza del 20.11.u.s..

La referente Di Cosimo ritiene opportuno condividere, in massima sintesi, una serie di elementi come segue:

Ambiti di intervento strategici per le Scuole SPS (Fonte: Intesa 14 luglio 2011, Art 2)

Le scuole costituenti la Rete nel pianificare il proprio processo di miglioramento, adottano un **approccio globale** articolato in quattro ambiti di intervento strategici:

1. **SVILUPPARE LE COMPETENZE INDIVIDUALI**
2. **QUALIFICARE L'AMBIENTE SOCIALE**
3. **MIGLIORARE L'AMBIENTE STRUTTURALE E ORGANIZZATIVO**
4. **RAFFORZARE LA COLLABORAZIONE COMUNITARIA**

BUONE PRATICHE (fonte: Carta d'Iseo, febbraio 2013)

Per realizzare concretamente i propri piani di miglioramento, i rappresentanti delle Scuole capofila provinciali s'impegnano a realizzare programmi ispirati ai seguenti criteri di buona pratica:

1. **Analisi.** Realizzare un'attività di analisi attraverso il metodo del profilo di salute della scuola, contribuendo a implementare il sistema informatico messo a punto dall'Ufficio Scolastico Regionale in collaborazione con Regione Lombardia DG Sanità
2. **Obiettivi.** Formulare obiettivi smart (specifici, misurabili, raggiungibili, realistici e delimitati nel tempo) alla luce delle prove di efficacia presenti in letteratura e inseriti in un contesto teorico coerente
3. **Valutazione.** Delineare e realizzare un'adeguata attività di valutazione dei programmi, sia rispetto all'impatto che rispetto al processo
4. **Comunicazione.** Adottare sistemi di comunicazione dei programmi che siano chiari, efficaci ed accessibili
5. **Documentazione.** Avere cura di provvedere ad una buona attività di documentazione (scritta, fotografica, audio-video) dei programmi realizzati
6. **Trasferibilità.** Tenere conto della trasferibilità dei programmi avendo cura di valutare con attenzione le condizioni di contesto
7. **Sostenibilità.** Stimare e adottare programmi che rispondano a requisiti di sostenibilità rispetto alle risorse a disposizione, ai tempi di realizzazione e ai vincoli esistenti
8. **Alleanze.** Ideare e realizzare programmi con la collaborazione e l'alleanza operativa delle Aziende Sanitarie Locali e di altri soggetti sociali organizzati della comunità (enti locali, associazioni, cooperative, etc.)

Schema delle strategie orientate allo sviluppo di competenze individuali:

STRATEGIA 1.	SVILUPPARE LE COMPETENZE INDIVIDUALI Potenziare conoscenze e abilità
AZIONI	<ol style="list-style-type: none"> 1. La scuola adotta un curriculum formativo che comprende in modo strutturale lo sviluppo di competenze e di tematiche sulla salute 2. La scuola s'impegna ad affrontare le tematiche della salute in modo integrato e interdisciplinare



Pec uspbs@postacert.istruzione.it – email usp.bs@istruzione.it

Tel. 03020121 – C.F.: 80049150172

Codice Univoco per la Fatturazione Elettronica: HKPE39

Sito internet: www.ustservizibs.it

	<p>3. La scuola utilizza metodologie educative attive che sviluppano competenze alla vita (life skill)</p> <p>4. La scuola cura la formazione continua del personale sviluppando conoscenze aggiornate e consapevolezza critica</p> <p>5. La scuola incoraggia e sostiene l'innovazione educativa orientata alla promozione della salute</p>
STRATEGIA 2.	<p>QUALIFICARE L'AMBIENTE SOCIALE</p> <p style="text-align: right;">Promuovere clima e relazioni positive</p>
AZIONI	<p>2.1 La scuola favorisce l'ascolto e l'accoglienza</p> <p>2.2 La scuola offre sostegno alle persone in difficoltà</p> <p>2.3 La scuola promuove il senso di appartenenza</p> <p>2.4 La scuola s'impegna a migliorare il clima scolastico</p> <p>2.5 La scuola promuove la cultura della pro-socialità</p>
STRATEGIA 3.	<p>MIGLIORARE L'AMBIENTE STRUTTURALE E ORGANIZZATIVO</p> <p style="text-align: right;">Creare e trasformare spazi e servizi favorevoli alla salute</p>
AZIONI	<p>3.1 La scuola qualifica gli spazi fisici con criteri di sicurezza, salubrità, sostenibilità ambientale e piacevolezza</p> <p>3.2 La scuola definisce modalità di utilizzo di spazi e tempi su criteri di salute e benessere di alunni e personale</p> <p>3.3 La scuola s'impegna ad organizzare i diversi servizi scolastici sulla base di criteri di salute</p>
STRATEGIA 4.	<p>RAFFORZARE</p> <p style="text-align: right;">Costruire alleanze positive</p>
AZIONI	<p>4.1 La scuola ricerca la collaborazione con le famiglie nella programmazione orientata alla promozione della salute</p> <p>4.2 La scuola ricerca la collaborazione con l'ASL nella programmazione orientata alla promozione della salute</p> <p>4.3 La scuola ricerca la collaborazione con gli Enti Locali nella realizzazione di interventi/programmi per la promozione della salute</p> <p>4.4 La scuola ricerca la collaborazione con i diversi Soggetti sociali e della comunità nella realizzazione di interventi/programmi per la promozione della salute</p>

CRITERI VALUTATIVI (fonte Lezione prof. Braibanti – vedasi sito)

- 1) Analisi del POF in riferimento al progetto HPS
- 2) Presenza del/sul territorio: il POF e i progetti sono stati analizzati per vedere se e dove c'è un collegamento con la realtà del territorio, se viene presentata un'analisi del contesto socio-economico locale e se vengono segnalate azioni in collegamento con il territorio
- 3) Il ruolo del contesto familiare nelle attività della scuola
- 4) Il collegamento tra l'attività svolta secondo gli obiettivi HPS e l'attività didattica
- 5) Il target dell'attività: se è rivolta a tutta la popolazione studentesca o solo ad alcune categorie di alunni
- 6) La durata media dei progetti esaminati
- 7) L'esistenza di un processo valutativo
- 8) La presenza di un intervento da parte di esperti
- 9) Le modalità di realizzazione più usate

Si delibera di allegare al verbale ed inviare a tutti gli aderenti la "Carta di Iseo", documento utile e necessario per un comune allineamento operativo e metodologico delle scuole storiche e delle nuove facilitare ulteriori orientamenti metodologici.

3. Individuazione dei raccordi tra RAV, Profilo di Salute, PTOF

La DS Sangiorgi e la referente Di Cosimo prendono atto di come non sia stato semplice rendere rilevante ai fini della compilazione del Rapporto di Autovalutazione di Istituto (pubblicati in Scuole in Chiaro) la caratterizzazione del Modello di Scuole Lombarde che promuovono salute lo scorso anno. Il Piano di miglioramento, che esita dal RAV, sarà infatti lo strumento cardine per la definizione e stesura del Piano dell'Offerta Formativa Triennale ai sensi della Legge 107/2015.



Pec uspbs@postacert.istruzione.it – email usp.bs@istruzione.it

Tel. 03020121 – C.F.: 80049150172

Codice Univoco per la Fatturazione Elettronica: HKPE39

Sito internet: www.ustservizibs.it

Tutti i presenti individuano una difficoltà significativa dell'orientare significativamente il Piano di miglioramento al Modello per la stesura imminente del PTOF di ogni istituto. Si ritiene questa un'area rilevante come oggetto di formazione.

4. Promozione della salute e Competenze di cittadinanza: temi aperti

La DS Sangiorgi e la referente Di Cosimo riconoscono la necessità, ma anche l'opportunità che il Modello di SPS apporta nello sviluppo delle competenze trasversali di cittadinanza che devono essere certificate, sia nel primo ciclo che alla conclusione dell'obbligo scolastico. Le attività di promozione della salute intese come educazione a sani stili di vita certamente comprendono – in particolare con lo sviluppo delle competenze personali LST – e sociali alla definizione delle competenze di cittadinanza.

5. Attribuzione del finanziamento regionale alle componenti provinciali: proposte di utilizzo

La DS Sangiorgi presenta il riparto territoriale di un residuo monetario in USRL pari ad euro 70 mila. USRL riterrà una quota per l'organizzazione del Convegno regionale rimandato da due anni e per spese organizzative. La rimanenza è stata computata per euro 3.500,00 in riparto alle Scuole capofila territoriali. All'unanimità i presenti deliberano, su diretta proposta della DS Sangiorgi, di utilizzare l'importo territoriale per attività di formazione per i Dirigenti ed i Docenti delle Scuole della RETE SPS Brescia. E' proposto come formatore il dott. Ennio Ripamonti, in qualità di comprovato esperto del Modello, già sperimentato in formazione anche in Brescia. La DS Sangiorgi il prossimo 2 dicembre 2015 in Milano avrà occasione diretta di definirne la disponibilità per una giornata o due metà di formazione nella provincia. Il tema individuato è: **Modello di Scuole che promuovono salute: raccordi tra Profilo di Salute, RAV, PTOF**. Qualora ci fossero le opportunità e possibilità materiali l'altra tematica individuata è: **Ben essere del personale docente a Scuola: gestione dello stress correlato alla funzione docente**.

Si ricorda la necessità di consultare il sito dedicato alla rete di scuole Lombarde che promuovono salute:

www.scuolapromuovesalute.it

Si ricorda ugualmente di tenere consultato il sito istituzionale USRL per eventuali informazioni attinenti e per l'accesso a fonti e materiali storici: <http://www.istruzione.lombardia.gov.it>

La prossima convocazione Rete SPS Brescia è prevista dopo il 15 gennaio 2016 presso UST IV.

La seduta è tolta alle ore 12.30 del giorno 24 novembre 2015.

Il verbale è spedito a mezzo comunicazione e-mail e si ritiene approvato per silenzio assenso. Verbale spedito in e-mail.

Alla copia cartacea è allegato il foglio con firme autografe di presenza depositati presso UST IV.

In fede il verbalizzatore: Federica Di Cosimo.

